Orbolandia, iPhone: personalizzare VoiceOver con le Attività, voci e velocità su misura, guide rapide 2026.

Una voce e velocità diverse per ogni app.

Introduzione.

Sapevi che con VoiceOver puoi utilizzare una voce diversa, oppure una velocità di lettura differente, a seconda dell'applicazione che stai utilizzando?

Questa possibilità esiste già da diversi anni su iPhone, ma non tutti la conoscono.

Si tratta della funzione Attività, disponibile nelle impostazioni di VoiceOver, che permette di creare gruppi personalizzati di impostazioni e di applicarli automaticamente quando si apre una determinata applicazione oppure quando si utilizza uno specifico contesto.

Per esempio, possiamo decidere che VoiceOver utilizzi una velocità di lettura più elevata quando apriamo un'applicazione e ritorni alla velocità abituale quando passiamo a un'altra.

Possiamo anche scegliere una voce differente, modificare alcune impostazioni audio, la verbosità e altri parametri.

In questa guida vedremo come creare un'attività, come personalizzarla, come associarla alle applicazioni e come richiamarla attraverso il rotore di VoiceOver.

1. Dove si trova la funzione Attività.

Per prima cosa, apriamo le Impostazioni dell'iPhone.

Individuiamo la voce Accessibilità ed entriamo con un doppio tocco.

Scendiamo fino a individuare VoiceOver e apriamo la relativa schermata.

All'interno delle impostazioni di VoiceOver troviamo diverse sezioni dedicate alla personalizzazione della lettura, della voce, dell'audio e della navigazione.

Cerchiamo la voce Attività e apriamola con un doppio tocco.

In questa schermata possiamo trovare le attività già create, se ne abbiamo configurate in precedenza.

Per crearne una nuova, individuiamo il pulsante Aggiungi attività e attiviamolo con un doppio tocco.

2. Creare e nominare una nuova attività.

Si apre una nuova schermata nella quale troviamo il campo di testo dedicato al nome dell'attività.

L'iPhone assegna automaticamente un nome, per esempio Attività 1 oppure Attività 2, in base a quelle già presenti.

Possiamo mantenere il nome proposto oppure modificarlo.

Per farlo, attiviamo il campo di testo con un doppio tocco, cancelliamo il nome esistente e inseriamo quello desiderato.

È consigliabile scegliere un nome facilmente riconoscibile, che ci permetta di capire subito a quale utilizzo è destinata l'attività.

Per esempio, possiamo chiamarla Lettura veloce, Messaggi oppure Navigazione.

Una volta scelto il nome, possiamo proseguire con la configurazione.

Non è necessario cercare un pulsante Salva dopo ogni modifica, perché le impostazioni vengono memorizzate automaticamente.

3. Personalizzare la voce e la velocità di lettura.

All'interno della nuova attività troviamo diverse sezioni dedicate alle impostazioni di VoiceOver.

La prima che prendiamo in considerazione è Voce e audio.

Entriamo nella relativa sezione e individuiamo l'opzione Voce.

Possiamo scegliere se utilizzare la voce di default oppure selezionarne un'altra tra quelle disponibili sul dispositivo.

Se scegliamo una voce differente, possiamo entrare nelle voci di sistema, individuare la lingua italiana e selezionare quella che preferiamo.

Le voci disponibili dipendono da quelle installate sul nostro iPhone.

Per questo esempio, possiamo lasciare selezionata la voce di default, in modo da utilizzare la stessa voce abituale.

Torniamo alla schermata precedente e individuiamo l'opzione Velocità voce.

Qui possiamo modificare la velocità di lettura di VoiceOver utilizzando gli appositi comandi di regolazione.

Per aumentare la velocità, eseguiamo un flick verticale verso l'alto.

Per diminuirla, eseguiamo un flick verticale verso il basso.

Immaginiamo, per esempio, che la nostra velocità abituale sia impostata al 53 per cento.

Possiamo decidere che, per l'attività che stiamo creando, la velocità venga portata al 60 per cento.

In questo modo avremo una velocità personalizzata, diversa da quella che utilizziamo normalmente.

All'interno della stessa sezione troviamo anche altre impostazioni, come il volume, la possibilità di disattivare la voce, la gestione dei suoni e l'attenuazione audio.

Possiamo modificarle secondo le nostre esigenze oppure lasciare i valori di default.

4. Altre impostazioni personalizzabili.

Le attività non riguardano soltanto la voce e la velocità di lettura.

Possiamo infatti personalizzare anche altre caratteristiche di VoiceOver.

Tra queste troviamo le impostazioni di verbosità, che permettono di decidere, per esempio, come VoiceOver deve leggere la punteggiatura e quali informazioni deve comunicare durante la navigazione.

Possiamo inoltre intervenire sulle impostazioni relative alla digitazione, alla navigazione e al Braille.

La disponibilità delle singole opzioni dipende dalla versione di iOS e dalle caratteristiche del dispositivo.

Un aspetto importante da ricordare è che le modifiche effettuate all'interno di un'attività riguardano soltanto quell'attività e non cambiano necessariamente le impostazioni generali che utilizziamo abitualmente.

Per questo motivo possiamo creare più attività, ciascuna con le proprie caratteristiche.

5. Stabilire quando deve essere utilizzata un'attività.

Questa è una delle parti più interessanti della funzione.

Dopo aver personalizzato le impostazioni, dobbiamo stabilire quando iPhone deve applicarle.

Nella schermata dell'attività troviamo la sezione Passaggio automatico.

Qui possiamo scegliere tra due possibilità principali: App e Contesto.

La prima possibilità è App.

Entrando in questa sezione possiamo selezionare una o più applicazioni alle quali associare l'attività.

Per esempio, possiamo decidere che la velocità di lettura del 60 per cento venga utilizzata quando apriamo Safari oppure un'altra applicazione che utilizziamo frequentemente.

Una volta selezionate le applicazioni desiderate, torniamo indietro.

Da questo momento, quando apriremo una delle applicazioni associate, VoiceOver applicherà automaticamente le impostazioni previste dall'attività.

Quando usciremo da quell'applicazione e passeremo a un'altra, VoiceOver tornerà alle impostazioni abituali, a meno che anche la nuova applicazione non sia associata a un'altra attività.

La seconda possibilità è Contesto.

Questa modalità permette di applicare le impostazioni non soltanto in base all'applicazione aperta, ma anche in base al tipo di operazione che stiamo svolgendo.

Tra i contesti disponibili possiamo trovare, per esempio, elaborazione testi, messaggistica, social media, fogli di calcolo e codice sorgente.

Possiamo quindi scegliere uno o più contesti per i quali desideriamo utilizzare determinate impostazioni.

Questa possibilità è particolarmente interessante perché permette di personalizzare VoiceOver in funzione del lavoro che stiamo svolgendo, anche quando utilizziamo applicazioni differenti.

6. Inserire Attività nel rotore di VoiceOver.

Abbiamo creato e personalizzato la nostra attività.

Ora vediamo come aggiungere la funzione Attività al rotore, così da poterla richiamare e gestire direttamente durante l'utilizzo dell'iPhone.

Torniamo alla schermata principale delle impostazioni di VoiceOver.

Individuiamo la voce Rotore ed entriamo con un doppio tocco.

Troveremo l’elenco delle opzioni che possiamo inserire nel rotore.

Scorriamo l’elenco fino a individuare Attività.

Attiviamo la relativa opzione con un doppio tocco, verificando che risulti selezionata.

A questo punto possiamo uscire dalle impostazioni.

La funzione Attività sarà disponibile tra le opzioni del nostro rotore.

7. Come attivare e utilizzare un’attività.

Vediamo adesso come utilizzare concretamente quanto abbiamo configurato.

Portiamoci in una qualsiasi schermata dell’iPhone.

Con VoiceOver attivo, eseguiamo il gesto di rotazione con due dita, proprio come quando utilizziamo il rotore per selezionare Parole, Caratteri oppure altre opzioni.

Continuiamo a ruotare fino a individuare Attività.

Una volta selezionata questa voce, possiamo utilizzare il flick verticale verso l’alto o verso il basso per scorrere le attività disponibili.

VoiceOver ci comunicherà il nome dell’attività selezionata.

Selezionando l’attività che abbiamo creato, possiamo richiamare le relative impostazioni.

Se invece vogliamo disattivare la selezione manuale, possiamo scegliere l’opzione che indica che non è selezionata alcuna attività.

È importante distinguere questa selezione dal passaggio automatico.

Infatti, quando abbiamo associato un’attività a determinate applicazioni, il sistema può applicare automaticamente le relative impostazioni quando entriamo in quelle applicazioni.

Il rotore ci permette invece di intervenire direttamente sulla selezione delle attività durante l’utilizzo del dispositivo.

8. Modificare oppure eliminare un’attività.

Le attività possono essere modificate in qualsiasi momento.

Per farlo, torniamo in Impostazioni, Accessibilità, VoiceOver e Attività.

Individuiamo l’attività che desideriamo modificare e apriamola.

Possiamo cambiare il nome, la voce, la velocità, le impostazioni audio, la verbosità e le applicazioni o i contesti ai quali è associata.

Anche in questo caso le modifiche vengono memorizzate automaticamente.

Se invece non abbiamo più bisogno di una determinata attività, possiamo eliminarla.

Individuiamo l’attività nell’elenco e utilizziamo il relativo comando di eliminazione, seguendo le indicazioni di VoiceOver.

Una volta confermata l’eliminazione, l’attività e le relative personalizzazioni non saranno più disponibili.

Conclusioni.

Come abbiamo visto, la funzione Attività di VoiceOver offre possibilità di personalizzazione davvero interessanti.

Possiamo avere una velocità di lettura più elevata durante la navigazione in determinate applicazioni e una velocità più tranquilla quando leggiamo un testo.

Possiamo utilizzare voci differenti, modificare altre impostazioni e creare configurazioni adatte alle nostre esigenze.

Il vantaggio più importante è che non dobbiamo intervenire ogni volta manualmente sulle impostazioni generali di VoiceOver.

Possiamo preparare le nostre attività una sola volta e lasciare che iPhone applichi automaticamente le personalizzazioni quando necessario.

Una funzione presente da tempo, ma che merita sicuramente di essere conosciuta e utilizzata.

Perché, come ricordiamo sempre in Orbolandia, conoscere meglio gli strumenti che abbiamo a disposizione significa conquistare maggiore autonomia.

Orbolandia. Dall’autonomia, la libertà.